

IVG

Il regista del Festival di Sanremo Duccio Forzano fa tappa ad Albenga

di **Redazione**

18 Gennaio 2019 - 9:33



Albenga. Il due febbraio sarà - per la sesta volta - nella cabina di regia del Festival di Sanremo, l'attesissima kermesse canora giunta alla sessantanovesima edizione, ma pochi giorni prima Duccio Forzano farà tappa ad Albenga, ospite dei Fieui di caruggi. E, inevitabilmente, svelerà qualche anteprima della manifestazione.

Il regista genovese ha al suo attivo programmi di straordinario successo con protagonisti di grande fama, da Fabio Fazio a Paolo Bonolis, da Giorgio Panariello a Vincenzo Salemme e a Claudio Baglioni. E proprio quest'ultimo lo ha voluto ancora una volta con sé alla guida del Festival. "Gli devo tantissimo perché è stato lui a dare una svolta alla mia vita in grosse difficoltà, quando inaspettatamente scelse proprio me come regista prima di un suo videoclip e poi dei suoi tours".

E proprio questo e tanti altri aneddoti autobiografici saranno ricordati da Duccio Forzano domenica 20 gennaio all'Auditorium San Carlo di Albenga in occasione della presentazione del suo romanzo "Come Rocky Balboa". Il titolo, tratto dal mondo cinematografico e pugilistico, ha una sua spiegazione: "Il mio libro è davvero autobiografico e racconta a cuore aperto tutti i colpi - durissimi - che la vita mi ha inferto, proprio come al protagonista del film che ho citato nel titolo. Dopo ogni caduta al tappeto ho cercato di rialzarmi e di ripartire finché non sono riuscito ad assestare il colpo vincente, grazie alla scoperta di una telecamera".

L'incontro con l'autore, in collaborazione con il Comune di Albenga e la Fondazione Oddi,

sarà coordinato dai Fieui di caruggi con interventi musicali di Marisa Fagnani. “Siamo orgogliosi – dicono i Fieui – che Duccio Forzano abbia scelto la nostra città per parlare del suo libro. E’ un uomo davvero speciale, semplice e umile come tutti i grandi e di sicuro saprà trasmettere grandi emozioni ai presenti”.

L’appuntamento, realizzato in collaborazione con il Comune e la Fondazione Oddi, è fissato alle ore 17 con ingresso libero. Al termine il regista-scrittore sarà disponibile per autografare le copie del suo libro e firmerà la mattonella in ceramica per il muretto di “E ghe mettu a firma!”.